



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 75 della seduta del - 6 MAR. 2017.

**Oggetto:** Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ex art.51, comma 2, del D.lgs 118/2011  
- Iscrizione nell'annualità 2017 delle somme di natura vincolata non cronoprogrammate nell'esercizio finanziario 2016 - 1° provvedimento

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** ASSESSORE AL RILANCIO  
Prof. Antonio Viscomi

**Relatore (se diverso dal proponente):** PRESIDENTE

**Dirigente/i Generale/i:** IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Maria De Gella)

**Dirigente/i Settore/i:** IL DIRIGENTE  
D.ssa S. Buonaiuto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente		X
4	Roberto MUSMANNO	Componente		X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 5 allegati.

## LA GIUNTA REGIONALE

### Premesso che

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali, finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- l'art. 4 del medesimo decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le Regioni e gli Enti locali e i loro Enti strumentali adottano il piano dei conti integrato, raccordato al piano dei conti di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali redatto secondo comuni criteri di contabilizzazione;
- ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6, lett.c) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al su citato D.lgs 118/2011, relativamente ai "contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati a favore delle spese sostenute, il diritto a riscuotere il contributo sorge a seguito della realizzazione della spesa; pertanto, l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate negli esercizi in cui si provvede a impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato;

**Preso atto** che al fine di garantire l'automatico rispetto del principio contenuto nel succitato paragrafo 3.6, lett.c) dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, i Dipartimenti regionali, nel corso dell'esercizio 2016, mediante l'adozione di idonei atti amministrativi, hanno effettuato impegni di spesa su capitoli relativi ai "contributi a rendicontazione" correlandoli, contestualmente, agli accertamenti, di pari importo, sui relativi capitoli di entrata;

**Considerato che** nel corso dell'esercizio finanziario 2016:

- in relazione alle risorse con vincolo di destinazione, derivanti da assegnazioni dello Stato soggette a rendicontazione, in ordine alle quali i Dipartimenti regionali che gestiscono la spesa non hanno adottato i cronoprogrammi di spesa e non hanno assunto alcun impegno contabile nell'esercizio finanziario 2016, sono state rilevate economie di stanziamento afferenti ai capitoli e per gli importi indicati nel "**Prospetto 1**";
- sono emerse economie di stanziamento, afferenti ai capitoli e per gli importi indicati nel "**Prospetto 1**", connessi ad impegni assunti nell'anno 2016 e disimpegnati nel corso dell'esercizio in quanto non supportati da obbligazioni giuridicamente vincolanti e somme ma per i quali è in corso di assunzione l'idoneo provvedimento amministrativo;
- è stato rilevato che, a fronte delle succitate economie di stanziamento, risultano iscritte nei corrispondenti capitoli di entrata dell'esercizio finanziario 2016, indicati nel "**Prospetto 1**", somme non accertabili, in base al citato principio contabile 4/2 allegato al D.lgs 118/2011, in quanto non sostenute dai corrispondenti impegni nel medesimo esercizio finanziario 2016;

**Considerato, altresì, che:**

- in base ai principi contabili su richiamati, nel corso dell'esercizio finanziario 2016, sono state eliminate le risorse finanziarie su indicate, in equilibrio tra la parte entrata e la parte spesa, variando il bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016;
- è stato demandato al Dipartimento Bilancio la successiva iscrizione di tali somme negli esercizi finanziari successivi all'anno 2016, da effettuarsi sulla base dei cronoprogrammi assunti e comunicati dai dipartimenti competenti, o d'ufficio, tenendo conto delle priorità indicate dal Governo regionale;

**Visto che** relativamente alle risorse afferenti ai "contributi a rendicontazione di cui trattasi, i dipartimenti "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Stazione Unica Appaltante", "Ambiente e Territorio", "Presidenza", "Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura"

"Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", rispettivamente con le note n. 31108/2017, n. 31132/2017, n. 389391/2016, n. 40808/2017, n. 388935/2016, n. 373436/2016, n. 386188/2016, n. 364619/2016, n. 378650/2016, n. 378505/2016, n. 383834/2016, hanno richiesto la riallocazione urgente nel bilancio di previsione 2017/2019 delle economie di stanziamento dell'anno 2016 e delle correlate entrate non accertabili, al fine di poter realizzare la spesa cronoprogrammata;

**Considerato che** è in corso di adozione il provvedimento finale di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art.3, comma 4 del D.lgs 118/2011;

**Tenuto conto che** tra le attività prioritarie indicate dall'Organo di Governo si rinvencono gli interventi in materia di "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del Sud Italia", di "Emergenze urbane e territoriali", di "Istruzione", di "Ricerca scientifica", di "Legalità e sicurezza" e del completamento del programma quadro "Azioni di sistema";

**Ritenuto pertanto**, ai sensi dell'art.51, comma 2, di dover procedere alle variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa:

- del bilancio di previsione 2017-2019, secondo quanto riportato negli **Allegati A – Entrata e Spesa**;
- del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 28 dicembre 2016, secondo quanto riportato negli **Allegati B - Entrata e Spesa**;
- del Bilancio finanziario gestionale per gli anni 2017-2019, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 28 dicembre 2016, secondo quanto riportato negli **Allegati C - Entrata e Spesa**;

**Considerato, altresì**, che si rende necessario trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'**"Allegato D"**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Visti**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, e in particolare l'articolo 51 che dispone in merito alle variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2016, n. 571 recante Variazione al bilancio di previsione 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 23.6.2011, n. 118. Imputazione agli esercizi finanziari successivi di somme di natura vincolata;
- la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 44 recante "Legge di stabilità regionale 2017";
- la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 45, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017 – 2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 28 dicembre 2016 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019 (art.39, c.10, D.lgs 23.6.2011, n.118)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 28 dicembre 2016 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017-2019 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)";

**Visti** gli allegati A, B, C, D, e il "prospetto 1", che costituiscono parte integrante della deliberazione;

**Preso atto**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento trova copertura con i trasferimenti soggetti a rendicontazione da parte dei Dipartimenti competenti;

**Su proposta** dell'assessore al Bilancio e Patrimonio prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi,

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- di apportare allo stato di previsione di entrata e della spesa del bilancio 2017-2019, le variazioni per come riportato nell'"**Allegato A – Entrata e Spesa**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di apportare al documento tecnico per gli anni 2017-2019, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 28 dicembre 2016, le variazioni per come riportato nell'"**Allegato B – Entrata e Spesa**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di apportare al bilancio finanziario gestionale per gli anni 2017-2019, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 28 dicembre 2016, le variazioni così come riportate nell'"**Allegato C – Entrata e Spesa**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere al Tesoriere regionale, a cura del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'"**Allegato D**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ai Dipartimenti "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", Stazione Unica Appaltante", "Ambiente e Territorio", "Presidenza", "Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura" e "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regione.calabria.it](mailto:trasparenza@regione.calabria.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**IL PRESIDENTE**



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7 MAR. 2017 al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☒

L'impiegato addetto